

Francesco Giuntini, Marco Grondona,
Mariamichela Russo

Stile tardo in musica

vai alla scheda del libro su www.edizioniets.com



Edizioni ETS

Indice

Una premessa <i>Paolo Miccoli</i>	7
A Late Quartet (4 dicembre 2017) <i>Marco Grondona</i>	9
Lo stile "proverbiale" del vecchio Bach (19 febbraio 2017) <i>Francesco Giuntini</i>	79
Lo stile tardo nelle sonate op. 101 e op. 109 di Ludwig van Beethoven (15 gennaio 2017) <i>Mariamichela (Milli) Russo</i>	89
Forma e contrappunto nell'ultimo Chopin (5 febbraio 2017) <i>Francesco Giuntini</i>	103
Lo stile tardo di Liszt nel raffronto tra alcune sue composizioni pianistiche (5 marzo 2017) <i>Mariamichela (Milli) Russo</i>	115
Late but not «Late» (19 marzo 2017) <i>Marco Grondona</i>	131

Una premessa

If you love something, you're going to understand it.
And if you understand it, you're going to learn it. The
lack of that love defines a bad teacher.

John Williams a proposito del suo romanzo "Stoner"

Quando Marco Grondona presentò a Pisa il suo libro *Lezioni di piano*, ed accompagnò le sue parole con l'ascolto di alcuni esempi musicali, apparve chiaro che quel breve evento alla presenza d'un gruppo, sia pur ristretto, di appassionati di musica non poteva non avere un seguito: ma quale seguito dare a quel fortunato, eppure sporadico incontro fra un pubblico desideroso non solo di ascoltare musica ma di approfondirne la conoscenza e i musicologi e docenti che avevano reso possibile quella serata presso la sede delle edizioni ETS? La forma ultima in cui plasmare questa coincidenza fra esecuzione, ascolto ed educazione musicale doveva essere ricercata all'interno di esperienze già collaudate in ambito formativo come quelle della Fondazione AREA, la cui missione sono appunto la ricerca e la formazione.

Fu così che ebbe inizio la fortunata serie delle *Domeniche in musica*, fortunata se non altro per l'accoglienza che gli eventi riceverono immediatamente da parte di un pubblico assai numeroso. Le *Domeniche* trovarono da subito una continuativa ospitalità nella calda cornice di Palazzo Blu, luogo simbolo della Fondazione il cui Presidente Cosimo Bracci Torsi – lungimirante amministratore ma per prima cosa grande appassionato di musica! – assicurò costantemente alle ripetute edizioni il proprio supporto.

Oggi, a tre anni di distanza dall'esordio, ci siamo chiesti come fissare questa esperienza tanto lusinghiera in una sistemazione non effimera, che comunicasse da un lato il senso tangibile della conti-

nuità del percorso musicologico formativo, e dall'altro fosse anche uno strumento al servizio del *nostro* pubblico: lo aiutasse cioè a ripercorrere passaggi e snodi delle lezioni ascoltate, così da poterle far sedimentare meglio fino a diventare parte integrante dell'arricchimento culturale acquisito nelle belle mattine domenicali degli ultimi mesi. Raccogliere in un volume le sei lezioni introduttive svolte da Mariamichela Russo, Francesco Giuntini e Marco Grondona durante l'ultimo ciclo di concerti (terminato nel marzo del 2017), ci è parso il mezzo migliore per dare veste compiuta al nostro progetto formativo.

Il lettore noterà una grande differenza, non solo per le dimensioni, tra i testi pubblicati nel volume: i contributi di Francesco Giuntini e di Mariamichela Russo riproducono con pochi ritocchi le presentazioni dei concerti e ne mantengono il carattere prevalentemente divulgativo, mentre quelli di Marco Grondona si sviluppano in due saggi ampi ed originali che anche lo specialista può leggere con profitto. L'accostamento di prospettive diverse anziché essere un limite del libro ne costituisce un ulteriore motivo d'interesse.

L'entusiasmo che abbiamo profuso tutti in questa impresa editoriale ci porta a credere che il volume diventerà uno strumento prezioso nelle mani degli studiosi di musica come pure la testimonianza e il ricordo – per tutti coloro che ci hanno fedelmente seguiti – d'un percorso fatto assieme.

Ora che “va leggero e piano” in libreria, possa portare fra le sue pagine anche un auspicio: che le prossime edizioni di *Domeniche in musica* raccolgano le stesse entusiastiche adesioni ottenute finora.

Paolo Miccoli

Presidente della Fondazione AREA